



COMUNICATO STAMPA

ASTALDI, NEL 2003 L'UTILE NETTO AUMENTA DEL 49%

- **Il valore della produzione sale a 920 mln di euro (+13%)**
- **Nel 2003 acquisiti nuovi ordini per oltre 1,8 mld di euro**
- **Superati gli obiettivi previsti dal piano industriale 2003-2005**
- **Indebitamento finanziario netto in ulteriore miglioramento**

ROMA, 5 febbraio 2004 - Il Gruppo Astaldi chiude l'esercizio 2003 con l'utile netto in crescita del 49%, a oltre 22 milioni di euro, e con un valore della produzione che supera i 920 milioni di euro in crescita di oltre il 13% rispetto al 2002. Le cifre del preconsuntivo 2003, anticipate dall'Amministratore Delegato di Astaldi Vittorio Di Paola, indicano il superamento degli obiettivi previsti nel piano industriale 2003-2005 presentato lo scorso anno alla comunità finanziaria. I dati della quarta trimestrale e del preconsuntivo 2003 verranno esaminati dal Consiglio di Amministrazione convocato per il 12 febbraio prossimo.

L'EBITDA del gruppo nel 2003 è aumentato del 26% pari a circa 112 milioni di euro, con una incidenza di oltre il 12% sul valore della produzione. L'EBIT è pari a circa 66 milioni di euro in crescita del 4% sul 2002.

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2003 è inferiore a 130 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto all'anno precedente se rapportato all'incremento del valore della produzione.

Nel corso del 2003 sono stati acquisiti nuovi lavori per oltre 1,8 miliardi di euro superando l'obiettivo prefissato. Il portafoglio ordini, che a fine anno ammonta a circa 4,4 miliardi di euro in crescita del 28% rispetto ad inizio 2003, ha superato con largo anticipo l'obiettivo indicato nel piano industriale per fine 2005.